

FORUM PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA SCUOLA

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 12 SETTEMBRE 2007

1. Saluto e introduzione della presidente

2. Discussione e approvazione del verbale dell'ultima riunione

Il verbale della riunione del 10 maggio 07 è approvato.

3. Presentazione del progetto "Meglio a piedi" e del seminario "Meglio a piedi sul percorso casa-scuola"

Il [progetto](#) si indirizza alle scuole elementari ed è proposto dal GMT-SI (Gruppo per la moderazione del traffico nella Svizzera italiana) con il sostegno della Sezione sanitaria del DSS. Altre informazioni sul progetto sono disponibili nella banca dati InfoDoc (www.ti.ch/infodoc).
Relatrice: Christina Terrani

4. Elaborazione di un programma per la promozione della salute nella scuola (priorità e linee d'azione) da proporre al Governo per la legislatura 2007-2011

Prima di aprire la discussione, la presidente desidera aggiornare i membri del *Forum* in merito all'ultimo documento sottoposto al Consiglio di Stato: il **Rapporto GLES** che era stato messo in consultazione con termine alla fine di giugno 07. Purtroppo non sono ancora disponibili informazioni precise, perché non tutti gli enti consultati hanno risposto e le poche osservazioni raccolte non sono ancora state analizzate. La presidente segnala però che qualcosa sta muovendosi a livello pratico e cita l'esempio dei docenti di scienze naturali della scuola media che recentemente hanno partecipato ad una formazione in tema di educazione sessuale con il dr. Alberto Pellai¹.

Osservazioni generali in merito al documento "**Promozione della salute nella scuola: priorità e linee guida**": il documento raccoglie il consenso dei membri del *Forum* e sembra riassumere bene le osservazioni emerse nel corso dell'ultima riunione plenaria.

In particolare, il fatto di spostare l'attenzione sugli adulti mira a rafforzare le loro competenze e favorire il loro benessere. In questo senso le proposte del *Forum* vogliono offrire un supporto a docenti e direttori (in particolare) per promuovere la salute a scuola e permettono così, almeno in parte, di evitare di aggiungere nuove richieste alla scuola.

I membri del *Forum* apprezzano in modo particolare la raccomandazione di sostenere soprattutto i progetti ampi e che contemplano contemporaneamente diversi aspetti. Chiedono che questa raccomandazione sia ulteriormente sottolineata nel documento al CdS per meglio contestualizzare il passaggio dell'attenzione sui docenti e direttori. Sempre per questa ragione si decide, inoltre, di riconoscere esplicitamente i progressi fatti dalla scuola nell'ambito della promozione della salute che era un settore a lei sconosciuto.

Il tema del monitoraggio delle iniziative di promozione della salute nella scuola ha provocato delle discussioni perché rischia di portare a interminabili elenchi di attività che non comportano grandi informazioni e nemmeno grande utilità per le sedi scolastiche. Si ritiene però importante che i diversi istituti forniscano un feed-back dettagliato anche sulle loro attività e riflessioni in questo ambito.

¹ ideatore del progetto "Le parole non dette" promosso dall'ASPI e dalla CCG, presentato al *Forum* il 12 febbraio 2004

Le modifiche puntuali sono inserite direttamente nel [testo](#).

Le riflessioni finali sui possibili sviluppi in seguito al documento proposto, hanno portato la discussione sul senso e il funzionamento del *Forum* stesso. Di particolare rilievo sono state le osservazioni da parte di numerosi presenti che ritengono il *Forum* un momento formativo che ha permesso di raggiungere diversi traguardi; soprattutto ha favorito il convergere delle riflessioni tra il mondo della scuola e quello della salute pubblica.

| |
|----------------------|
| 5. Eventuali: |
|----------------------|

Nessun eventuale.

| |
|------------------------|
| 6. Conclusione: |
|------------------------|

Il verbale sarà come sempre pubblicato sul sito www.ti.ch/forumsalutescuola (i membri saranno avvertiti via e-mail).

Verbale: Barbara Bonetti



GMT-SI
Gruppo per la
moderazione del traffico
nella Svizzera italiana

tiu Dipartimento della sanità e della socialità
Sezione sanitaria
Salute è movimento!



tiu Dipartimento della sanità e della socialità
Sezione sanitaria
Salute è movimento!



lo vado a scuola a piedi!!



lo vado a scuola in auto!!



GMT-SI
Gruppo per la
moderazione del traffico
nella Svizzera italiana

tiu Dipartimento della sanità e della sicurezza
Settore sanità
Salute è movimento!

Cos'è



- progetto di promozione del sicuro percorso casa-scuola a piedi
- elaborato dal GMT-SI
- sostenuto dal DSS
- obiettivo: tornare all'abitudine di recarsi regolarmente a piedi a scuola

A chi si rivolge



- Gruppi e assemblee genitori
- Istituzioni scolastiche
- Autorità comunali e cantonali



GMT-SI
Gruppo per la
moderazione del traffico
nella Svizzera italiana

tiu Dipartimento della sanità e della sicurezza
Settore sanità
Salute è movimento!

Perché



Salute

- stimola lo sviluppo fisico e mentale
- mantiene in forma

Educazione

- modo per insegnare ed imparare l'educazione stradale
- è un'avventura per fare nuove esperienze
- scoprire il territorio

Socialità

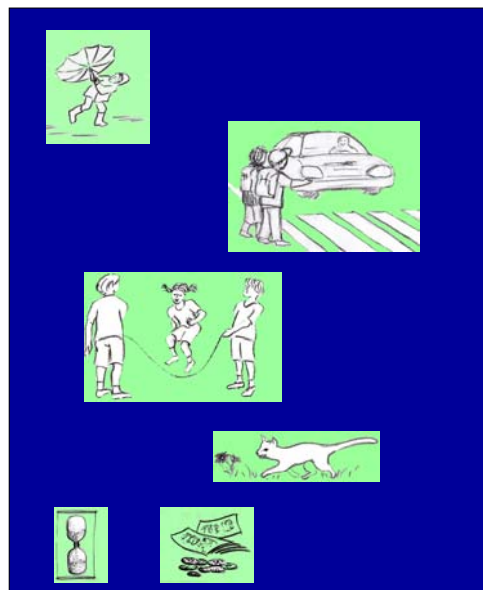
- promuove l'indipendenza del bambino
- occasione di incontrarsi, dialogare e di fare nuove amicizie
- sviluppa l'autostima nel bambino

Ambiente

- non inquina
- non produce traffico

Economia

- non costa niente
- fa risparmiare tempo ai genitori

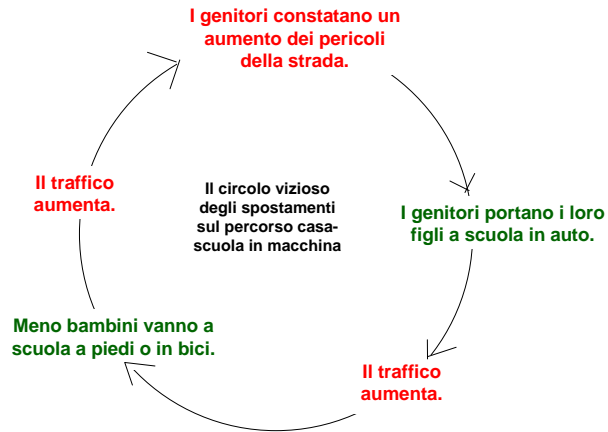




GMT-SI
Gruppo per la
moderazione del traffico
nella Svizzera italiana

tiu Dipartimento della sanità e della sicurezza
Settore sanità
Salute è movimento!

Il circolo vizioso



GMT-SI
Gruppo per la
moderazione del traffico
nella Svizzera italiana

tiu Dipartimento della sanità e della sicurezza
Settore sanità
Salute è movimento!

Come realizzare



- progetti modello locali
- mettere in rete i vari promotori di progetti
- catalogo di strumenti e mostra itinerante
- sito internet
- seminario cantonale sul tema
- consulenza tecnica per migliorare la sicurezza sul percorso casa-scuola
- sostenere giornate o settimane dedicate alla mobilità lenta e/o alla salute
- divulgare materiale informativo e didattico



GMT-SI
Gruppo per la
moderazione del traffico
nella Svizzera italiana

tiu Dipartimento della sanità e della sicurezza
Settore sanità
Salute è movimento!

Catalogo strumenti



Individuare e affrontare il problema

- Costituire un gruppo di lavoro
- **Inchiesta presso gli allievi del loro percorso casa-scuola**
- Petizione o raccolta firme/Interpellanza

Analisi e ricerche

- Studio "Scendi e vivi"
- Consulenza tecnica

Sensibilizzazione

- Disegnare il proprio percorso casa-scuola con esposizione
- Volantinaggio
- Giornate o settimane di sensibilizzazione
- Lezioni specifiche sul tema "vado a scuola, torno a casa" da parte di insegnanti (disegni, poesie, cartine con i percorsi, racconti scritti,...)
- Lettera della Polizia comunale, del municipio che invita al percorso casa-scuola a piedi

Applicazioni concrete

- Realizzare una mappa con i percorsi casa-scuola a piedi più sicuri
- **Linee fisse di Pedibus**
- Messa a disposizione di pattugliatori almeno per i momenti di sensibilizzazione
- Sagomati: figure di bambini in grandezza naturale costruiti in compensato e variopinti, per attirare l'attenzione degli automobilisti sulla presenza di bambini sulla strada
- Adesivi posati sui percorsi e gli attraversamenti; disegni fatti dai bambini con dei gessi colorati

SICUREZZA SUL PERCORSO CASA - SCUOLA Allegato 3

1. Indirizzo: Via _____

2. Indirizzo: Via _____

3. Indirizzo: Via _____

4. Indirizzo: Via _____

5. Indirizzo: Via _____

6. Indirizzo: Via _____

7. Indirizzo: Via _____

8. Indirizzo: Via _____

9. Indirizzo: Via _____

10. Indirizzo: Via _____

11. Indirizzo: Via _____

12. Indirizzo: Via _____

13. Indirizzo: Via _____

14. Indirizzo: Via _____

15. Indirizzo: Via _____

16. Indirizzo: Via _____

17. Indirizzo: Via _____

18. Indirizzo: Via _____

19. Indirizzo: Via _____

20. Indirizzo: Via _____

21. Indirizzo: Via _____

22. Indirizzo: Via _____

23. Indirizzo: Via _____

24. Indirizzo: Via _____

25. Indirizzo: Via _____

26. Indirizzo: Via _____

27. Indirizzo: Via _____

28. Indirizzo: Via _____

29. Indirizzo: Via _____

30. Indirizzo: Via _____

31. Indirizzo: Via _____

32. Indirizzo: Via _____

33. Indirizzo: Via _____

34. Indirizzo: Via _____

35. Indirizzo: Via _____

36. Indirizzo: Via _____

37. Indirizzo: Via _____

38. Indirizzo: Via _____

39. Indirizzo: Via _____

40. Indirizzo: Via _____

41. Indirizzo: Via _____

42. Indirizzo: Via _____

43. Indirizzo: Via _____

44. Indirizzo: Via _____

45. Indirizzo: Via _____

46. Indirizzo: Via _____

47. Indirizzo: Via _____

48. Indirizzo: Via _____

49. Indirizzo: Via _____

50. Indirizzo: Via _____

51. Indirizzo: Via _____

52. Indirizzo: Via _____

53. Indirizzo: Via _____

54. Indirizzo: Via _____

55. Indirizzo: Via _____

56. Indirizzo: Via _____

57. Indirizzo: Via _____

58. Indirizzo: Via _____

59. Indirizzo: Via _____

60. Indirizzo: Via _____

61. Indirizzo: Via _____

62. Indirizzo: Via _____

63. Indirizzo: Via _____

64. Indirizzo: Via _____

65. Indirizzo: Via _____

66. Indirizzo: Via _____

67. Indirizzo: Via _____

68. Indirizzo: Via _____

69. Indirizzo: Via _____

70. Indirizzo: Via _____

71. Indirizzo: Via _____

72. Indirizzo: Via _____

73. Indirizzo: Via _____

74. Indirizzo: Via _____

75. Indirizzo: Via _____

76. Indirizzo: Via _____

77. Indirizzo: Via _____

78. Indirizzo: Via _____

79. Indirizzo: Via _____

80. Indirizzo: Via _____

81. Indirizzo: Via _____

82. Indirizzo: Via _____

83. Indirizzo: Via _____

84. Indirizzo: Via _____

85. Indirizzo: Via _____

86. Indirizzo: Via _____

87. Indirizzo: Via _____

88. Indirizzo: Via _____

89. Indirizzo: Via _____

90. Indirizzo: Via _____

91. Indirizzo: Via _____

92. Indirizzo: Via _____

93. Indirizzo: Via _____

94. Indirizzo: Via _____

95. Indirizzo: Via _____

96. Indirizzo: Via _____

97. Indirizzo: Via _____

98. Indirizzo: Via _____

99. Indirizzo: Via _____

100. Indirizzo: Via _____



GMT-SI
Gruppo per la
moderazione del traffico
nella Svizzera italiana

tiu Dipartimento della sanità e della sicurezza
Settore sanità
Salute è movimento!

pedibus



- funziona come uno scuolabus
- itinerario fisso con fermate
- diverse linee
- orario (fissare i giorni)
- stabilire delle fermate ed il colore della linea
- autista per ogni otto bambini
- regolare l'assicurazione (RC) degli autisti

PEDIBUS

Confermate la presenza al capogruppo della vostra linea entro e non oltre lunedì 18 settembre (ove passi), non dimenticate di dire se avete già la banda/linea.

Linea 1 (verde) - Capogruppo: Luca Colognato, Riccione, tel. 051 945 54 23

- Ferrara: tel. 0 20 4 13 13 Piazza Vito
- Ferrara: tel. 0 20 4 13 13 Via Sordani (prima della carrocerina)

Linea 2 (blau) - Capogruppo: Stefano Laibini, tel. 051 751 88 66

- Ferrara: tel. 0 20 4 13 13 Piazza Pavesi (spazio della Tigris)
- Ferrara: tel. 0 20 4 13 13 Viale
- Ferrara: tel. 0 20 4 13 13 Sordani con Via Nello Strada

Linea 3 (arancio) - Capogruppo: Florio Biondi, tel. 051 968 47 72

- Ferrara: tel. 0 20 4 13 13 Via Sordani - Sordani (Primo Bin)
- Ferrara: tel. 0 20 4 13 13 Sordani Via Sordani - Via Sordani
- Ferrara: tel. 0 20 4 13 13 Via Sordani
- Ferrara: tel. 0 20 4 13 13 Via Sordani (Sordani Poggi)

Linea 4 (giallo) - Capogruppo: Loris Vignola, tel. 051 947 94 14

- Ferrara: tel. 0 20 4 13 13 Via Sordani (Sordani)
- Ferrara: tel. 0 20 4 13 13 Via Sordani (Sordani)

Il capogruppo provvederà a ripartire i bambini alla partenza e alla fermata stabilita.

È richiesta che gli assicuratori si occupino a scuola e quindi possono aderire al Pedibus senza il capogruppo.

Responsabili: Dr. Roberto Nanni, Via Po 4/B, 41013 - Ferrara
Tel. 051 945 54 23



GMT-SI
Gruppo per la
moderazione del traffico
nella Svizzera italiana

tiu Dipartimento della sanità e della sicurezza
Settore sanità
Salute è movimento!

Documentazione



- Mostra itinerante "Meglio a piedi"
- Video "Siamo tutti pedoni"
- Posters "Muoversi nel traffico è un arte"



GMT-SI
Gruppo per la
moderazione del traffico
nella Svizzera italiana

tiu Dipartimento della sanità e della sicurezza
Settore sanità
Salute è movimento!

Seminario 18.10.07



Invito al seminario
Meglio a piedi
sul percorso casa-scuola

Giovedì 18 ottobre 2007
dalle 14.00 alle 18.30
a Bellinzona
Centro Spazio Aperto
via Gerretta 9a



GMT-SI
Gruppo per la
moderazione del traffico
nella Svizzera italiana

tiu Dipartimento della sanità e della sicurezza
Settore sanità
Salute è movimento!

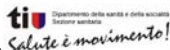
Con il sostegno di Strade più sicure

Programma

- 14:00 Apertura del seminario
Christina Terrani
- 14:10 Saluto
Patrizia Pesenti, Consigliere di Stato, Dipartimento Sanità e Socialità
- 14:20 Intervento sullo sviluppo del bambino
Dr. Marco Hüttenmoser
- 14:35 Intervento sulla salute e il movimento
Dr. Gian Antonio Romano
- 14:50 Intervento sul comportamento sulle strade
Alvaro Franchini
- 15:05 Intervento sulla sicurezza stradale
Ing. Michele Raggi
- 15:20 Breve pausa per spostamento nelle aule
- 15:30 Discussioni a piccoli gruppi (laboratori)
- 16:30 Pausa
- 16:50 Luzia e Mario vanno meglio a piedi
- 17:15 Tavola rotonda con i/le relatori/trici
Moderatrice: Laura Villa Bottani
- 18:00 Conclusioni
Gruppo operativo "meglio a piedi"
- 18:10 Rinfresco organizzato da Spazio aperto
- 18:30 Fine del seminario



GMT-SI
Gruppo per la
moderazione del traffico
nella Svizzera Italiana



I nostri partner



I seguenti enti e associazioni formano il GMT-SI

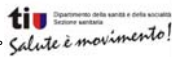
- ATA, Associazione Traffico e Ambiente
- ATTE, Associazione Ticinese Terza Età
- AAPI-OCST, Associazione Anziani Pensionati Invalidi OCST
- Medici per l'ambiente
- Mobilità pedonale Svizzera
- Pro Infirmis
- Pro Juventute
- Pro Senectute
- Casa nostra
- Radix

Il progetto meglio a piedi è sostenuto da:

- Dipartimento Socialità e Sanità DSS
- Dipartimento delle istituzioni (strade più sicure)
- Dipartimento del territorio (consulenza)
- Dipartimento dell'educazione, cultura e sport DECS (Fondo Lotteria)
- Fondo Nazionale Sicurezza Stradale
- UPI – BPA Ufficio Prevenzione Infortuni
- ATA - VCS
- Membri del GMT-SI
- Promozione Salute Svizzera



GMT-SI
Gruppo per la
moderazione del traffico
nella Svizzera Italiana



Pedibus – cavallobus!!
21.9.2006 a Bioggio



Grazie per l'attenzione

Christina Terrani, GMT-SI, via Gaggio 5, 6934 Bioggio, gmt@swissonline.ch

PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA SCUOLA:

PRIORITÀ E LINEE GUIDA

Documento del *Forum per la promozione della salute nella scuola*

Il presente documento fa riferimento alla *CARTA della promozione della salute nella scuola in Ticino*, redatta dal *Forum per la promozione della salute nella scuola* (in seguito *Forum*) nel giugno 2005; si prefigge di tradurre in proposte concrete i principi in essa contenuti e di delineare delle priorità per il prossimo quadriennio.

“La promozione della salute nella scuola

(come nella società) è un processo che deve favorire la partecipazione di tutti gli individui – da soli e in gruppo – e rafforzarne l'autonomia, la responsabilità e il reciproco sostegno, garantendo nel contempo giustizia ed equità.

La promozione della salute mira a rafforzare la capacità degli individui di agire – da soli o con gli altri - per mantenere e migliorare la propria salute, permettendo loro di acquisire motivazione, conoscenze, competenze e consapevolezza.” (...)

*“La **promozione della salute** è trasversale alle singole discipline (materie) ed è presente in ogni atto educativo e in ogni interazione nel vissuto quotidiano della scuola. Essa necessita, inoltre di momenti di tematizzazione specifica che devono essere inseriti in un progetto condiviso e coerente.” (...)*

“La scuola agisce sui determinanti di sua pertinenza per diventare progressivamente luogo dove:

- *ci sia convivialità, benessere e partecipazione;*
- *ci siano tempi e spazi per l'ascolto e la relazione;*
- *siano riconosciute e valorizzate le risorse e le competenze di ognuno;*
- *siano incentivate e sviluppate risorse collettive per l'analisi e la soluzione dei problemi;*
- *i fattori di rischio siano identificati, affrontati e , se possibile, ridotti;*
- *gli individui possano dare il meglio di sé.*

Si è consapevoli che questa descrizione rappresenta un punto d'arrivo e che le dinamiche interne alla scuola sono pure contraddistinte da possibili contrasti, conflittualità, incoerenze, ecc.”

(da: “*CARTA della promozione della salute nella scuola in Ticino*” *Forum per la promozione della salute nella scuola*, Bellinzona, giugno 2005).

Il documento si riferisce anche al rapporto redatto su mandato del *Forum* dal Gruppo di lavoro per l'educazione sessuale nelle scuole ticinesi (GLES). L'educazione sessuale nella scuola rappresenta il tema prioritario per il quadriennio 2007-2011 e il *Forum* auspica l'implementazione delle misure proposte nel rapporto GLES, tenendo in considerazione le osservazioni espresse nell'ambito della consultazione.

Premessa

Il *Forum* riconosce gli sforzi fatti in questi anni, a volte con difficoltà, dall'istituzione Scuola per promuovere la salute delle sue componenti. Numerosi esempi dell'impegno delle sedi scolastiche nell'ambito della promozione della salute, dell'educazione alla salute e della prevenzione sono presentati nella banca dati InfoDoc¹. Le riflessioni e le attività del *Forum* vogliono incitare le Autorità scolastiche a sostenere la scuola in questo suo impegno e stimolarla a proseguire in questa direzione.

Partendo dai principali problemi sociali ai quali attualmente la scuola è inevitabilmente chiamata a dare risposte (violenza, compresa quella subita o diffusa tramite le nuove tecnologie, comportamenti alimentari scorretti e mancanza di movimento, consumo di sostanze psicoattive, comportamenti sessuali inappropriati e risposte dell'adulto sovente inadeguate, burn out dei docenti, ...), i membri del *Forum* hanno considerato gli interventi già in corso, fissato delle priorità ed elaborato delle proposte operative concrete per i prossimi quattro anni (nuova legislatura).

La richiesta di fissare delle priorità ha permesso di delineare alcuni temi principali che dovrebbero ricevere un'adeguata attenzione. I membri del *Forum* sono però consapevoli che questi temi sono solo i sintomi di un disagio soggiacente. Partendo dal sintomo specifico, si tratta quindi di ampliare la riflessione per affrontare direttamente il disagio a livello delle cause ambientali più remote (promozione della salute). Nel concetto complessivo, le strategie di promozione della salute devono poi essere completate da strategie di prevenzione più specifiche e dalla presa a carico individuale dei singoli problemi verificatisi. Quest'ultimo aspetto esula però dalle competenze del *Forum*.

Situazione attuale

Progetti

La riflessione in merito agli interventi già in corso ha permesso di definire un quadro della situazione attuale in materia di progetti di promozione della salute e di prevenzione²; questa sintesi non è tuttavia esaustiva e nemmeno si basa su criteri di qualità (i progetti presi in considerazione sono quelli citati dai membri del *Forum* e non escludono l'esistenza di altri progetti altrettanto validi).

L'analisi della situazione attuale evidenzia che per tutti i temi ritenuti di attualità dai membri del *Forum* sono offerti dei progetti più o meno specifici. Un'eccezione è rappresentata dal tema del malessere vissuto da alcuni docenti, per il quale proposte preventive vanno ulteriormente sviluppate. Il problema dei comportamenti sessuali inappropriati degli allievi e delle risposte degli adulti spesso (ancora più) inadeguate, è riconosciuto come importante e trova delle indicazioni di intervento nelle linee guida proposte dal Gruppo di lavoro per l'educazione sessuale nella scuola (Rapporto GLES). Il *Forum* ribadisce quindi l'importanza di mettere in pratica queste linee guida e raccomanda di elaborare una strategia d'implementazione coerente.

I progetti elencati dai membri del *Forum* sono molto diversi tra loro: alcuni molto specifici (p.es. vaccinazione contro l'epatite B) e altri molto più ampi (progetti di istituto, Rete delle scuole che promuovono la salute, ecc.).

¹ www.ti.ch/infodoc

² Verbale della riunione del 10 maggio 2005, www.ti.ch/forumsalutescuola

Alcuni progetti, partendo da un tema specifico, propongono una riflessione molto più estesa e portano ad affrontare importanti aspetti di promozione della salute, prendendo in questo modo in considerazione il disagio che sta alla base di un sintomo più specifico (p.es. *Le parole non dette*, mostra *Conflitti, litigi e... altre rotture*, mostra *Gente come noi...*).

Solo alcuni progetti sono autenticamente di promozione della salute: *Rete delle scuole che promuovono la salute* (Radix), *Promozione dei diritti dei bambini* (ProJuventute), *Star bene a scuola, è possibile?* (DECS, progetto concluso).

Protagonisti e destinatari della promozione della salute nella scuola³

In generale si osserva che i progetti esistenti sono principalmente orientati verso la promozione del **benessere degli allievi**.⁴ Il *Forum* riconosce l'importanza di questo tipo di progetti e raccomanda di continuare a sostenerli e a incoraggiarli.

Oltre a ciò, il *Forum* propone di fare un ulteriore passo e di orientare i progetti anche alla promozione del **benessere dei docenti**. Le ragioni sono diverse:

- indagini presso i docenti ticinesi (e non solo) hanno messo in evidenza l'esistenza di un certo disagio, non trascurabile, in questa categoria professionale⁵.
- I docenti sono componenti della scuola tanto quanto gli allievi e, per di più, vi rimangono più a lungo e quindi contribuiscono in modo più duraturo al benessere della scuola.
- Il benessere del docente si riflette sul benessere dell'allievo (un docente che sta bene avrà maggiore disponibilità e serenità nell'occuparsi dei suoi allievi e nell'affrontare eventuali disagi).
- La scuola, per docenti e direttori, è un luogo di lavoro e promuovere la salute sul posto di lavoro oltre ad essere un obiettivo cantonale⁶, rappresenta anche uno degli assi di intervento principali di Promozione Salute Svizzera (Salute psichica e stress)⁷.
- E' ancora molto difficile parlare di promozione della salute e prevenzione a livello di docenti. E' importante considerare che una sede o un docente per stare bene devono saper riconoscere le difficoltà presenti nell'istituto e affrontarle per tempo cercando le risorse necessarie.⁸

³ In ambito di promozione della salute è accertato che i progetti con maggiori possibilità di successo sono quelli in cui i destinatari sono coinvolti fin dall'inizio, divenendo così protagonisti.

⁴ Questa osservazione vale anche per altre regioni, ad esempio la Svizzera romanda: vedi M-C. Faessler e F. Moulin, *Santé et bien-être des enseignants en Suisse romande: analyse de la situation et propositions de mesures de promotion de la santé*, Lausanne, février 2005, p. 22.

⁵ Vedi Dozio, E., *Il disagio dei docenti nella scuola secondaria*, "Scuola ticinese", 2006, n. 274, pp.17-19 e M-C. Faessler e F. Moulin, *op. cit.* 38-64.

⁶ http://www.ti.ch/DSS/DSP/SezS/UffPVS/Aree_di_lavoro/Salute_e_lavoro/default.htm

⁷ "Conciliare obblighi professionali, sociali e privati è una sfida difficile. Promozione Salute Svizzera si impegna per migliorare la salute psichica attraverso la riduzione delle malattie provocate dallo stress. Creando delle alleanze tra settore sanitario, economico e politico è possibile realizzare estese misure di promozione della salute sul posto di lavoro. Si mira inoltre a migliorare nonché a mantenere il più a lungo possibile la qualità di vita e l'autonomia delle persone anziane."

http://www.promozionesalute.ch/i/leistungen/psychische_gesundheit/default.asp

⁸ M. Thiébaud. *Ressources pour la qualité de vie au travail*. – CAPPES (centre d'accompagnement et de prévention pour les professionnels de l'école), Neuchâtel, www.cappes.ch

- Occorre rendersi conto della complessità e dell'importanza del ruolo degli operatori scolastici e offrire loro un sostegno professionale per affrontare le situazioni difficili.

Considerato quanto sopra, il *Forum* orienta volutamente le riflessioni contenute in questo documento al tema della promozione della salute dei docenti, nell'ottica di contribuire a riequilibrare le strategie e gli interventi di promozione della salute e di prevenzione anche a favore di questa componente scolastica.

Determinanti della promozione della salute nella scuola

Per definire gli ambiti di intervento il *Forum* fa riferimento ai determinanti della salute presentati nella *CARTA per la promozione della salute nella scuola in Ticino*⁹. Questi sono ripresi in modo funzionale qui di seguito.

Determinanti individuali della qualità di vita a scuola

Per agire su questi fattori, occorre aumentare le competenze individuali e sociali dei diversi attori scolastici.

Come precisato sopra, esistono già molti interventi volti ad aumentare le risorse degli allievi. Il *Forum* sostiene ed incoraggia questo tipo di progetti e azioni.

In merito alle risorse dei docenti, da esperienze sul territorio ma anche da indagini più teoriche, sembra emergere un loro maggior bisogno di sostegno. Identità e ruolo degli insegnanti sono messi in crisi da richieste sempre più eterogenee alla professione. In particolare manca un largo consenso sulla concezione del ruolo dell'insegnante che, per taluni, non è più circoscritto all'insegnamento di una materia ma comprende anche l'educazione e la socializzazione degli allievi e, spesso, anche l'occuparsi dei loro problemi. Per altri, invece, il compito dei docenti deve limitarsi agli aspetti didattici dell'insegnamento disciplinare.

Determinanti sociali della qualità di vita a scuola

Nei determinanti sociali sono considerati i diversi aspetti del vivere insieme: le relazioni e le comunicazioni tra le diverse componenti della scuola, dei diversi attori tra di loro, ma anche tra la scuola e l'ambiente circostante.

In rapporto a questi fattori i membri del *Forum* sottolineano, a più riprese, l'importanza del ruolo del docente di classe e dell'ora di classe (in particolare nella scuola media) che permettono di ricavare uno spazio ufficiale per la gestione delle relazioni (riflessione e possibilità di miglioramento). Per gli allievi e per i docenti l'ora di classe dovrebbe essere anche uno spazio privilegiato in cui promuovere condizioni e dinamiche favorevoli alla promozione della salute.

Allo stesso tempo si deve però constatare che non tutti i docenti di classe svolgono il loro mandato con lo stesso impegno e, soprattutto, che diventa sempre più difficile trovare docenti interessati a questo compito. Inoltre, non tutti i docenti si sentono preparati ad affrontare temi legati al benessere e alle relazioni sociali; l'assunzione dei docenti non prevede infatti la richiesta di particolari competenze in questo ambito. Questo tipo di preparazione non può essere assicurata una volta per tutte all'inizio della formazione, ma è il risultato di un processo di apprendimento a diretto contatto con gli allievi e con le problematiche da loro suscitate.

Nell'ambito della promozione della salute i docenti, ma anche i quadri scolastici in generale (direttori, ispettori, esperti), mancano di una formazione specifica e senza una preparazione adeguata è difficile andare oltre le iniziative occasionali. Diverse ricerche

⁹ p. 5

hanno infatti dimostrato l'influenza della formazione dei docenti sul loro coinvolgimento in attività e progetti di educazione alla salute¹⁰ e quindi anche di promozione della salute.

E' importante rilevare anche le difficoltà vissute dai **genitori** che, in alcuni casi, si sentono soli e con pochi punti di riferimento solidi nell'esercizio del loro compito educativo.

Determinanti ambientali della qualità di vita a scuola

Questo aspetto comprende il contesto fisico (aule, spazi, localizzazione della scuola), le infrastrutture, l'organizzazione dei servizi, ecc..

Una delle principali componenti del benessere a scuola è il clima d'istituto, fisico ed emotivo. Gli spazi a disposizione e l'ambiente architettonico (luce, colori, materiali, suoni...) hanno anche la loro importanza e influenzano il clima scolastico sia per gli allievi, sia per gli insegnanti. Ad esempio, il sovraffollamento in spazi ridotti e/o troppo rumorosi è facilmente percepito come fattore di stress aggiunto¹¹.

Raccomandazioni – linee direttive e priorità

- La promozione della salute deve costituire esplicitamente uno degli obiettivi della scuola. Da un lato perché è un diritto delle sue componenti di stare bene; d'altro lato perché la promozione della salute rappresenta anche un mezzo per ottenere un miglioramento delle condizioni di insegnamento (dunque di lavoro) e di apprendimento e permette così una maggior efficacia del sistema scuola.
- La promozione della salute deve essere una dimensione integrata nella vita d'istituto e va completata da azioni di educazione alla salute e di prevenzione che si esprimono con iniziative di istituto o di classe su temi specifici (alimentazione, rispetto degli altri, educazione sessuale, ecc.).

La promozione della salute, la prevenzione dei problemi specifici e la presa a carico delle situazioni conclamate sono strettamente complementari.

- Come già dichiarato all'inizio di questo documento, il *Forum* raccomanda caldamente e prioritariamente di mettere in pratica le linee guida definite in ambito di educazione sessuale nella scuola (GLES), attraverso una chiara strategia d'implementazione.

Per i progetti

- Si raccomanda di favorire il coordinamento dei diversi progetti e il loro modo di integrarsi in un concetto più ampio di promozione della salute nella scuola.
- Si raccomanda di sostenere soprattutto i progetti più completi nell'ottica della promozione del benessere e che coinvolgono tutte le componenti scolastiche: autorità, direzione, docenti, genitori e allievi.
- Si raccomanda di mantenere e potenziare i progetti che, anche partendo da un problema specifico, hanno una modalità d'approccio molto ampia portando le riflessioni su importanti aspetti di promozione della salute, considerando così il disagio al centro del problema.

¹⁰ F. Pizon et D. Jourdan. *Quelle formation en éducation à la santé pour les enseignants ?* « La santé de l'homme », no. 380 (2005), p. 25.

¹¹ Vedi ad esempio <http://www.cappes.ch/qualitedevie/>

Per gli istituti

- Si raccomanda di formulare chiari indirizzi agli istituti, precisando la necessità di promuovere iniziative volte a migliorare il clima d'istituto e di realizzare attività di prevenzione sulla base delle indicazioni del *Forum* e della *CARTA della promozione della salute nella scuola*.
- Si raccomanda di esigere che tutti gli istituti scolastici dispongano di un progetto educativo di istituto (PEI) che preveda anche obiettivi (valutabili) di promozione della salute. Nel PEI devono essere definite le priorità dell'istituto e le iniziative che l'istituto intende proporre, anche fra gli adulti, per promuovere il benessere.
- Si raccomanda di definire, in ogni istituto, un organismo incaricato di monitorare la situazione in merito alla promozione della salute e di promuovere iniziative interne.

Per i docenti

- Si raccomanda, in particolare alla scuola media, di valorizzare l'importanza del ruolo del docente di classe attraverso le modalità più adeguate.
- Si raccomanda di favorire la possibilità per i docenti che lo desiderano di ricorrere a percorsi di consulenza o di supervisione con esperti esterni alla scuola.

Per la formazione

- Si raccomanda di favorire i percorsi di promozione della salute nella scuola nel corso della formazione di base e continua dei docenti e di esplicitare questo concetto nei loro compiti educativi.
- Si raccomanda di sviluppare la formazione e il sostegno per i direttori d'istituto e di introdurre nella loro formazione il concetto di promozione della salute nella scuola. Occorre favorire anche le opportunità di consulenza o di supervisione ai direttori.
- Si raccomanda di introdurre il concetto di promozione della salute anche nella preparazione di altri quadri scolastici (esperti, ispettori, capigruppo).

Per i genitori

- Si raccomanda di sostenere le offerte formative per i genitori, in modo particolare tramite la Conferenza Cantonale dei Genitori e le Assemblee dei genitori;
- Si raccomanda di favorire la comunicazione tra la scuola e i genitori in un confronto positivo costruttivo.

Per l'ambiente fisico

- In caso di sedi in costruzione o in fase di ristrutturazione, il *Forum* raccomanda che siano rispettati gli spazi fisici ed emotivi di ognuno. Si raccomanda di inserire criteri di valutazione d'impatto sulla salute (VIS) nell'analisi dei progetti in concorso.

Misure concrete proposte

- 1. Messa in pratica delle linee guida in materia di educazione sessuale nella scuola elaborate dal GLES.**
- 2. Consolidamento delle linee guida definite nel 2003 con il documento “Consumo e abuso di sostanze che creano dipendenza. Compiti e responsabilità della scuola”.**

Il *Forum* auspica, inoltre, che le **misure seguenti** vengano sviluppate e realizzate nel prossimo quadriennio (2007-2011) attraverso dei progetti pilota.

- 3. Rivalutazione dell'importanza del ruolo del docente di classe**
- 4. Consulenza e supervisione per i docenti**
- 5. Promozione della salute nella formazione dei docenti**
- 6. Promozione della salute nella formazione dei direttori**
- 7. Monitoraggio delle iniziative di promozione della salute nella scuola**

Conclusione

I membri del *Forum* sono persuasi dell'importanza della promozione della salute nella scuola come strumento di benessere e di crescita. Sono propensi a continuare ad adoperarsi con impegno e continuità, ponendo come base del loro agire la *CARTA della promozione della salute nella scuola*, per la piena applicazione di questo strumento. Sono infine disposti a collaborare per l'elaborazione operativa delle misure proposte, che devono però essere assunte dagli Uffici e dagli Enti e associazioni competenti.